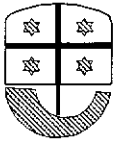


Borsari



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
SALUTE E SERVIZI SOCIALI

Genova, 14 Settembre 2010

Prot. n. PG/2010/128357

Allegati: 1

Servizio: *Famiglia, Minori, Giovani,
Pari Opportunità e Servizio Civile*

Dipartimento
per le Pari Opportunità
Presidenza del
Consiglio dei Ministri

RACCOMANDATA A.R.

Largo Chigi, 19
00187 ROMA

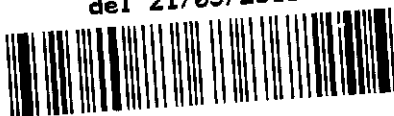
Oggetto: Trasmissione Programmi Attuativi -
Intesa Conferenza Unificata 29/04/2010

Si trasmette in allegato alla presente, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1021 del 6/09/2010, "Approvazione Programmi attuativi regionali, relativi ai diritti e alle pari opportunità, ai sensi dell'Intesa - Conferenza Unificata del 29/04/2010 - ad oggetto "Sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

Distinti saluti.

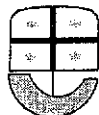
La Dirigente
(Dott.ssa Giorgina Ines Zaccaron)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPO 0012935 A-2.34.4.2
del 21/09/2010



5076145

SCHEMA N. NP/14535
DEL PROT. ANNO 2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 2985 del 06/09/2010

N. 1021

IN DATA 06/09/2010

OGGETTO : Approvazione Programmi attuativi regionali, relativi ai diritti e alle pari opportunità, ai sensi dell'Intesa - Conferenza unificata del 29/04/2010 - ad oggetto "Sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Claudio Burlando, con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando - Presidente	X		
X		Marilyn Fusco - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo - Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri - Assessore	X		
	X	Giovanni Boitano - Assessore			
X		Renata Briano - Assessore	X		
X		Gabriele Cascino - Assessore	X		
X		Ezio Chiesa - Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli - Assessore	X		
X		Claudio Montaldo - Assessore	X		
X		Lorena Rambaudi - Assessore	X		
X		Sergio Rossetti - Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco - Assessore	X		
12	1		12		

RELATORE alla Giunta Lorena Rambaudi e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

LA GIUNTA REGIONALE

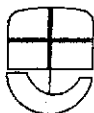
all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 7 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
06/09/2010 (Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P.....C.....O..... L'ISTRUTTORE (Daniela Puffini)	IntesaPO
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.NP/14535
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

OGGETTO : Approvazione Programmi attuativi regionali, relativi ai diritti e alle pari opportunità, ai sensi dell'Intesa - Conferenza unificata del 29/04/2010 - ad oggetto "Sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

DELIBERAZIONE

N.

1021
del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN

6-9-10
DAT

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI

- il Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009, art. 1, lettera a), che destina parte delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, per la realizzazione di " *un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*" e che stabilisce che i " *criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio degli interventi realizzati*", siano definiti mediante specifica intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 131/2003;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata, siglata nella seduta del 29 aprile 2010, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali ai sensi della sopracitata legge 131/2003;
- la Legge Regionale n. 26 del 1 agosto 2008 " *Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere in Regione Liguria*";
- la Legge Regionale n. 6 del 9 aprile 2009 " *Promozione delle politiche per i minori e i giovani*";
- la D.G.R.n. 1296 del 31/10/2007 " *Approvazione linee programmatiche per la sperimentazione di interventi per le famiglie*";
- la D.G.R. n. 258 del 14/03/2008 " *Approvazione linee di indirizzo progetto regionale Liguria Famiglie*";
- la D.G.R. n. 1712 del 16 dicembre 2008 " *Adozione linee di indirizzo per la formazione dei Piani Territoriali degli Orari e bando per progetti finalizzati alla predisposizione di PTO e politiche dei tempi delle città, di cui alla l.r. 26/2008*";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 10/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

10/8/2010 Roberto Nov

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

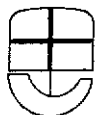
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Daniela Buffini)

IntesaPO

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.NP/14535
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità, Servizio Civile - Servizio

- la D.G.R. n. 588 del 12 maggio 2009 " *Approvazione delle Linee Guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la Prima Infanzia, in attuazione dell'art. 30, comma 1, lettera d, della l.r. 9 aprile 2009 n. 6;*
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 dicembre 2009 " *Programma triennale per le Pari Opportunità 2010-2012*", ai sensi dell'articolo 34 della Legge Regionale 1° agosto 2008, n. 26";

DATO ATTO

che la sopracitata intesa destina alle Regioni risorse, finalizzate alla realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, per rafforzare la disponibilità dei servizi e/o degli interventi di cura, per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro nonché a potenziare servizi finalizzati a consentire alle donne la permanenza, o il rientro nel mercato del lavoro.

DATO ATTO

che nell'intesa di cui sopra sono indicate finalità specifiche da perseguire e precisamente:

- A. creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;
- B. facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto di attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc;
- C. erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc) o in forma di "buono lavoro" per prestatoti di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.);
- D. sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.);
- E. altri interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome purchè compatibili con le finalità dell'Intesa.

DATO ATTO

che per accedere al finanziamento destinato alla Regione, il Dipartimento per le Pari Opportunità procederà ad una prima erogazione dello stesso pari al 40% del totale della quota spettante alla Regione, a seguito della sottoscrizione di una apposita Convenzione, della durata di 12 mesi, che disciplina i rapporti tra il Dipartimento e le singole Regioni, per la realizzazione del programma attuativo;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

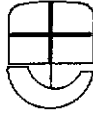
(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 10/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/9/2010 Roberto

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P.....C..... L'ISTE..... (Daniela Buffini)	IntesaPO
PAGINA : 2	COD. ATTO: DELIBERAZIONE	



DATO ATTO inoltre

che la seconda quota del finanziamento, pari al 40 %, verrà erogata dal Dipartimento per le Pari Opportunità a seguito della presentazione da parte della Regione e verifica della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse, e il saldo pari al 20 %, a seguito della presentazione e verifica della relazione finale sull'utilizzo delle risorse;

SOTTOLINEATO

che tali programmi attuativi devono essere predisposti, così come previsto dalla sopra citata intesa, in accordo con ANCI e UPI regionali e devono essere trasmessi entro 120 giorni dalla sottoscrizione dell'intesa stessa;

TENUTO CONTO

che l'intesa stabilisce che per la Regione Liguria le risorse ammontano ad euro 938.371,00 e che quindi, secondo le modalità previste nell'intesa stessa, la Regione è tenuta a sviluppare almeno due delle finalità specifiche sopra elencate;

CONSIDERATO

che dopo una attenta valutazione dei programmi regionali in essere (Piano Straordinario di potenziamento dei servizi per la Prima Infanzia 2007/2009 - Progetto Liguria Famiglie - Bando per progetti finalizzati alla predisposizione di PTO e politiche dei tempi delle città, di cui alla l.r. 26/2008), si ritiene opportuno sviluppare le due finalità sotto riportate:

- A. creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi similari ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;
- C. erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc)

ATTESO

che per quanto riguarda le azioni specifiche, la Regione Liguria, in accordo con ANCI Liguria e l'Unione Regionale delle Province Liguri (URPL), propone di sviluppare i sotto elencati programmi attuativi:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

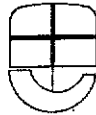
(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 10/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/3/2010 Roberto Boni

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI REGIONALI P. LIGURIA (Daniela Rusconi)	IntesaPO
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



Finalità specifica	Programmi attuativi
A	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento dei servizi per la prima infanzia e nello specifico educatori domiciliari/familiari e mamme accoglienti, prioritariamente nei Comuni che ne sono sprovvisti e soprattutto dell'entroterra ligure.
C	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione alle famiglie di Voucher, che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro da utilizzarsi nei servizi per la prima infanzia.

ATTESO

che la somma di Euro 938.371,00 derivanti dall'intesa, verrà ripartita a ciascun Distretto sociosanitario (DSS) per le finalità specifiche sopra citate, e che la stessa verrà suddivisa secondo i seguenti criteri:

- 50% in base alla popolazione da 0 a 3 anni;
- 50% in base ai criteri utilizzati per il riparto del fondo delle politiche sociali, secondo il sotto riportato prospetto:

Distretti Sociosanitari	Popolazione 0/3 anni	Riparto su popolazione 0/3 anni	Riparto secondo criteri politiche sociali	Totale
1 Ventimigliese	1.360	17.285,00	24.474,00	41.759,00
2 Sanremese	1.899	24.135,00	26.988,00	51.123,00
3 Imperiese	1.782	22.648,00	32.331,00	54.979,00
4 Albenganese	1.508	19.166,00	21.818,00	40.984,00
5 Finalese	1.343	17.069,00	19.393,00	36.462,00
6 Bormide	941	11.960,00	18.755,00	30.715,00
7 Savonese	2.714	34.494,00	35.777,00	70.271,00
8 Genova Ponente (extra GE)	775	9.850,00	11.322,00	21.172,00
10 Genova Valpolcevera e Vallescivria (extra GE)	1.221	15.518,00	20.873,00	36.391,00
Genova Area Urbana	14.017	178.150,00	114.066,00	292.216,00

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 10/8/2010

6/9/2010 Roberto Nov

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P. C. L'ISTITUTORE (Daniela Buffini)	IntesaPO
PAGINA : 4	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.NP/14535
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità, Servizio Civile - Servizio

12 Genova Valtrebbia e Valbisagno (extra GE)	216	2.745,00	7.626,00	10.371,00
13 Genova Levante (extra GE)	769	9.774,00	9.850,00	19.624,00
14 Tigullio Occidentale	955	12.138,00	12.486,00	24.624,00
15 Chiavarese	1.617	20.551,00	25.119,00	45.670,00
16 Tigullio	724	9.202,00	11.324,00	20.526,00
17 Riviera Val di Vara	947	12.036,00	18.246,00	30.282,00
18 Spezzino	2.483	31.558,00	29.540,00	61.098,00
19 Val di Magra	1.645	20.906,50	29.197,50	50.104,00
Totale	36.916	469.185,50	469.185,50	938.371,00

PRESO ATTO

dei pareri favorevoli espressi dall' ANCI Liguria con nota del 23 luglio 2010 e dell' Unione Regionale Province Liguri (URPL) con nota del 27 luglio 2010 (note agli atti del Servizio);

PRESO ATTO inoltre

del parere favorevole espresso in data 2 luglio 2010, dalla Rete regionale di Concertazione per le pari opportunità, di cui all'art. 30 della l.r. 26/2008;

ATTESO

che i programmi, attuati da Distretti Sociosanitari, sono contenuti nella scheda predisposta in accordo con il Dipartimento Pari Opportunità e le Regioni e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/9/2010 [Signature]

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

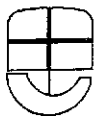
CODICE PRATICA

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI UNITA
P.....C.....
L'ESTRATTORE
(Daniela Buffari)

IntesaPO

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamo integralmente:

- 1) **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, o suo delegato, per la sottoscrizione della Convenzione Regione/Dipartimento Pari Opportunità per l'accesso ai finanziamenti nazionali finalizzati alla realizzazione dei programmi attuativi di cui all' "Allegato A".
- 2) **di approvare** i programmi attuativi di cui all'allegato A, contenuti nella scheda e relativi alle finalità specifiche A) e C) elaborati in accordo con ANCI Liguria e Unione Regionale Province Liguri (URPL), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **di dare atto** che la somma di Euro 938.371,00 destinata alla Regione Liguria, verrà ripartita a ciascun distretto sociosanitario, (DSS) per le finalità specificate in premessa, secondo i seguenti criteri:
 - 50% in base alla popolazione da 0 a 3 anni;
 - 50% in base ai criteri utilizzati per il riparto del fondo delle politiche sociali, secondo il sotto riportato prospetto:

Distretti Sociosanitari	Popolazione 0/3 anni	Riparto su popolazione 0/3 anni	Riparto secondo criteri politiche sociali	Totale
1 Ventimigliese	1.360	17.285,00	24.474,00	41.759,00
2 Sanremese	1.899	24.135,00	26.988,00	51.123,00
3 Imperiese	1.782	22.648,00	32.331,00	54.979,00
4 Albenganese	1.508	19.166,00	21.818,00	40.984,00
5 Finalese	1.343	17.069,00	19.393,00	36.462,00
6 Bormide	941	11.960,00	18.755,00	30.715,00
7 Savonese	2.714	34.494,00	35.777,00	70.271,00
8 Genova Ponente (extra GE)	775	9.850,00	11.322,00	21.172,00

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

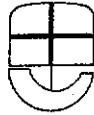
(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

21/8/2010 Oberto (Bw)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P.....C..... (DIRETTORE) (Daniela Ruffini)	IntesaPO
PAGINA : 6	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.NP/14535
DEL PROT. ANNO.....2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità, Servizio Civile - Servizio

10 Genova Valpolcevera e Vallescivria (extra GE)	1.221	15.518,00	20.873,00	36.391,00
Genova Area Urbana	14.017	178.150,00	114.066,00	292.216,00
12 Genova Valtrebbia e Valbisagno (extra GE)	216	2.745,00	7.626,00	10.371,00
13 Genova Levante (extra GE)	769	9.774,00	9.850,00	19.624,00
14 Tigullio Occidentale	955	12.138,00	12.486,00	24.624,00
15 Chiavarese	1.617	20.551,00	25.119,00	45.670,00
16 Tigullio	724	9.202,00	11.324,00	20.526,00
17 Riviera Val di Vara	947	12.036,00	18.246,00	30.282,00
18 Spezzino	2.483	31.558,00	29.540,00	61.098,00
19 Val di Magra	1.645	20.906,50	29.197,50	50.104,00
Totale	36.916	469.185,50	469.185,50	938.371,00

4) di dare mandato al Servizio Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità e Servizio Civile di procedere successivamente, all'impegno e alla liquidazione delle somme spettanti ad ogni Distretto sociosanitario secondo le seguenti modalità:

- erogazione della prima quota, pari al 40%, a seguito della sottoscrizione della convenzione tra Regione e Dipartimento per le Pari Opportunità;
- erogazione della seconda quota, pari al 40%, a seguito della presentazione e verifica della relazione intermedia sull'utilizzo delle risorse;
- erogazione del saldo, pari al 20 %, a seguito della presentazione e verifica della relazione finale sull'utilizzo delle risorse.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Giorgina Zaccaron)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

APC M. 8. 2010
(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/8/2010 Roberto Bon

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....
LISTA ATTORE
(Dott. Franco Bonanni)

IntesaPO

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/14535
DEL PROT. ANNO 2010



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

N.
INDATA :

7021
6-9-10

OGGETTO : Approvazione Programmi attuativi regionali, relativi ai diritti e alle pari opportunità, ai sensi dell'Intesa - Conferenza unificata del 29/04/2010 - ad oggetto "Sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. **9**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

M

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO
ALL'ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....
L'ISTITUTTORE
(*Daniela Buffini*)

IntesaPO

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.NP/14535
DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

Allegato A

INTESA SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE, LE FINALITA', LE MODALITA' ATTUATIVE NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO, SOTTOSCRITTA NELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2010 DELLA CONFERENZA UNIFICATA
(Repertorio Atti n. 26/CU del 29 aprile 2010)

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART. 3 c. 8 lett. a) DELL'INTESA

Regione - LIGURIA

Direzione/Settore competente (denominazione, indirizzo, tel, fax, email)

DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

Servizio competente (denominazione, indirizzo, tel, fax, email)

Servizio Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita' e Servizio Civile

Via Fieschi, 15 - 16121 GENOVA - Tel. 010.5485299 Fax. 010.488411 E-mail

Dirigente del Servizio competente (nominativo, indirizzo, tel, fax, email)

Dott.ssa Giordina Ines Zaccaron - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova
- Giordina.Zaccaron@regione.liguria.it

e-mail

Tel. 010.5485299 - Fax 010.5488411 -

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....O.....
CISAVALLONE
(Daniela Buffini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

6/3/2010 Adelto

1. Breve descrizione degli elementi di contesto socio-economico connessi agli interventi proposti per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Nella Regione Liguria, i servizi per la prima infanzia, così come evidenziato dal puntuale monitoraggio effettuato annualmente dal servizio Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità e Servizio Civile, risultano presenti nel 48% dei Comuni, con una carenza nei piccoli Comuni soprattutto dell'entroterra.

In tali Comuni, con popolazione spesso al di sotto dei 1.000 abitanti (i Comuni della Liguria sono 235 , di cui 94 con meno di 1.000 abitanti), non si può pensare ad un servizio tradizionale come quello del "nido", ma a servizi più flessibili, peraltro già sperimentati nella nostra Regione a partire dal 2003, quali gli educatori domiciliari /familiari e le mamme accoglienti.

Si ritiene pertanto necessario incentivare l'apertura di nuovi "nidi domiciliari", prioritariamente nei Comuni che ne sono sprovvisti e dell'entroterra, privilegiando forme di associazionismo tra i Comuni stessi, quale garanzia di sostenibilità gestionale nel tempo.

Dai dati del monitoraggio emerge che nelle città di medie e grandi dimensioni, esiste invece il problema delle liste di attesa. Pertanto, per ovviare a tale situazione, si ritiene opportuno procedere con la sperimentazione di "Voucher di conciliazione".

2. Contesto legislativo e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (art. 3 c.1)

- Legge Regionale n. 26 del 1 agosto 2008 " *Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere in Regione Liguria*";
- D.C.R. n. 35 del 21 dicembre 2009 " *Programma triennale per le Pari Opportunità 2010-2012*" ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 26 del 1 agosto 2008;
- D.G.R. n. 1712 del 16 dicembre 2008 " *Adozione linee di indirizzo per la formazione dei Piani Territoriali degli Orari e bando per progetti finalizzati alla predisposizione di PTO e politiche dei tempi delle città, di cui alla l.r. 26/2008*";
- Legge Regionale n. 6 del 9 aprile 2009 " *Promozione delle politiche per i minori e i giovani*";
- Piano Straordinario di potenziamento dei servizi per la Prima Infanzia 2007/2009;
- D.G.R. n. 588 del 12 maggio 2009 " *Approvazione delle Linee Guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la Prima Infanzia, in attuazione dell'art. 30, comma 1, lettera d) della L.R. 9 aprile 2009 n. 6*";

3. Finalità generali che si intendono perseguire (art. 2 c. 1)

Introduzione di sistemi che prendono in considerazione le esigenze della famiglia, con soluzioni per la cura dei bambini tali da agevolare la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari, ai fini di una partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini alle attività professionale e alla vita familiare.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/9/2010 Roberto

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....
L'ISTRUTTORE
(Daniele F. Rossi)

4. Finalità specifiche (art. 2 c. 2) – selezionare almeno tre finalità specifiche per le Regioni con attribuzione di risorse superiori ad Euro 1.500,00 e almeno due per le altre Regioni e le Province autonome (art. 3 c. 8 lett. a)

- a) creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;
- b) facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale o per motivi comunque legati ad esigenze di conciliazione anche tramite percorsi formativi e di aggiornamento, acquisto attrezzature hardware e pacchetti software, attivazione di collegamenti ADSL, ecc.;
- c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio (assistenza domiciliare, pulizia, pasti a domicilio, ecc.);
- d) sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part time, programmi locali dei tempi e degli orari, ecc.;
- e) altri eventuali interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle province autonome purché compatibili con le finalità dell'Intesa.

5. Descrizione degli interventi proposti in relazione alle singole finalità prescelte, specificando contenuti, articolazione operativa, attori pubblici e privati coinvolti, aree territoriali interessate, risultati attesi, trasferibilità e sostenibilità (compilare solo le sezioni relative alle finalità indicate nel precedente punto 4.)

Finalità a) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;

Intervento a.1) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari ecc.) definiti nelle diverse realtà territoriali;

Contenuti

Potenziamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia in particolare i servizi di educatori domiciliari/familiari e mamme accoglienti, prioritariamente nei Comuni che ne sono sprovvisti e soprattutto dell'entroterra ligure.

Gli obiettivi assunti a questo scopo sono tesi all'ampliamento dell'utenza, alla diversificazione dell'offerta per renderla più funzionale ai differenti bisogni, alla elasticità degli interventi perché si modellino tempestivamente sul mutare delle situazioni, alla diffusione territoriale dei servizi con particolare attenzione alle zone che ne sono appunto più carenti.

Con il Piano Straordinario di potenziamento 2007/2009 i servizi socioeducativi hanno avuto un forte

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

6/9/2010 Adert B

SETTORE STAFF CENTRALE
SERVIZIO GIUNTA
P..... C.....
L'ISTITUTTORE
(Dante Ruffini)

incremento registrando un aumento sia nel numero dei servizi, che nei posti disponibili. Infatti nel 2007 il totale dei servizi presenti sul territorio ligure, era pari a 293, nel 2009 gli stessi sono passati a 419, il numero dei posti invece è passato da 6.690 del 2007, a 10.561 nel 2009. Nonostante il risultato sopra evidenziato, si rilevano comunque distorsioni nell'offerta di detti servizi soprattutto per quanto riguarda la distribuzione territoriale: i servizi sono infatti localizzati, nel 48 % dei comuni prevalentemente nei comuni capoluogo di provincia, di medie dimensioni e sulla costa. Risiedere in un comune di piccole dimensioni pertanto diminuisce la possibilità per le famiglie di accedere ai servizi, nasce quindi l'esigenza di estendere i servizi socio educativi nelle piccole realtà.

Articolazione operativa

Il programma verrà attuato dai Distretti Sociosanitari applicando la normativa regionale di cui alla D.G.R. n. 588 del 12 maggio 2009 "Approvazione delle Linee Guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la Prima Infanzia, in attuazione dell'art. 30, comma 1, lettera d) della L.R. 9 aprile 2009 n. 6";
Inoltre, attraverso il Coordinamento Regionale dei Coordinatori Pedagogici previsto dalla Legge Regionale 6/2009 "Promozione delle politiche per i minori e i giovani" sarà promosso l'inserimento dei nuovi educatori nei programmi formativi previsti sia a livello distrettuale che regionale.
Ad ogni nuovo servizio attivabile potrà essere erogato un contributo non superiore a 10.000,00 euro e nell'ambito delle risorse disponibili.

Attori pubblici e privati coinvolti

Distretti Sociosanitari, Terzo Settore, Educatori Domiciliari/Familiari, Mamme accoglienti.

Aree territoriali interessate

L'intero territorio regionale

Risultati attesi

Estensione dei servizi socio educativi prioritariamente nei Comuni che ne sono sprovvisti e dell'entroterra che, qualora la contiguità territoriale e la configurazione geomorfologica lo permettano, privilegino forme di associazionismo intercomunale che consentano una maggiore sostenibilità.

Trasferibilità e sostenibilità

La trasferibilità è garantita dalla Rete Integrata dei Servizi Socioeducativi di cui all'art. 12 della legge regionale 6/2009.

La sostenibilità è garantita dai Comuni/Ambiti Territoriali Sociali e dai Distretti Sociosanitari, dove tali servizi verranno avviati attraverso i Direttori Sociali e i Coordinatori Pedagogici distrettuali.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 30/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/9/2010

Adel R

SETTORE STAFF CENTRALI
E SERVIZI REGIONALI
P. C. C.
L'INTELLIGENTE
(Maria Elena Vulliamy)

Finalità c) erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio.

Intervento c.1) Erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate (nidi, centri diurni/estivi per minori, ludoteche, strutture sociali diurne per anziani e disabili, ecc.) o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizio.

Contenuti

Erogazione alle famiglie di Voucher che agevolino la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e facilitino una più equilibrata partecipazione delle donne e degli uomini alle attività professionali e alla vita familiare. Attraverso questo intervento la Regione intende fornire alle famiglie uno strumento flessibile che possa affiancarle nella cura dei minori da 0 a 3 anni e che permetta loro di fruire di una più ampia gamma di servizi.

Articolazione operativa

Il programma verrà attuato dai Distretti Sociosanitari.

Le famiglie potranno presentare apposita richiesta sia all'Ambito Territoriale Sociale che al Distretto Sociosanitario.

Requisiti di accesso:

1. certificazione ISEE aggiornata da cui risulti un valore non superiore a 25.000,00 Euro;
2. documentazione attestante l'inserimento in lista di attesa presso un Servizio Socio educativo pubblico per l'anno educativo 2010/2011;
3. documentazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda di accesso al servizio pubblico del Comune di residenza o dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.
4. documentazione attestante la condizione lavorativa (luogo di lavoro, orario settimanale);
5. presentazione domanda per coloro che già frequentano servizi privati nel rispetto dei requisiti di accesso di cui ai punti 1-3-4.

Verrà data priorità alle famiglie che, per motivi di lavoro documentati, hanno necessità di utilizzare il servizio a tempo pieno.

La misura, erogata fino all'esaurimento delle risorse disponibili, avrà decorrenza dal mese di effettivo riconoscimento del Voucher e per l'anno educativo 2010/2011.

Il valore massimo del Voucher potrà essere di Euro 250,00 e verrà calcolato tenendo conto della differenza del costo del servizio che la famiglia dovrà sostenere scegliendo un servizio diverso da quello pubblico nel caso che nel Comune di residenza non vi siano servizi o sia presente lista di attesa.

L'entità del Voucher sarà individuata in base ai criteri di definizione dell'importo della retta relativa al servizio pubblico dal quale la famiglia risulta essere esclusa, tenendo conto delle diverse tipologie di servizi e delle relative rette applicate.

In assenza di servizi pubblici nel Comune di residenza si farà riferimento alle rette applicate nei servizi del Comune capofila del Distretto.

Non potranno essere considerate ammissibili le domande relative alle richieste di Voucher per servizi per i quali le famiglie richiedenti percepiscono un buono servizio o altra tipologia di contributo per la fruizione

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE STAFF CENTRALE

E SERVIZI GIUNTA

L'ISTRUTTORE

(Daniela Ruffini)

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

degli stessi.

I Comuni sono obbligati alla cancellazione dalla lista di attesa del bambino per il quale la famiglia ha richiesto e ottenuto il Voucher.

I servizi socio educativi del terzo settore e/o privati, che aderiranno all'iniziativa, dovranno essere inseriti in appositi elenchi distrettuali che saranno messi a disposizione delle famiglie. Nella fase attuale potranno essere inseriti in tali elenchi i servizi autorizzati, successivamente all'entrata in vigore del sistema di accreditamento, (è in itinere il relativo provvedimento) soltanto i servizi accreditati potranno farne richiesta.

Attori pubblici e privati coinvolti

Distretti Sociosanitari Terzo Settore/Privato

Aree territoriali interessate

L'intero territorio regionale

Risultati attesi

Sostegno alle famiglie per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Trasferibilità e sostenibilità

La trasferibilità e la sostenibilità sono garantiti dagli Ambiti territoriali sociali e dai Distretti Sociosanitari dove tale misura sarà avviata, attraverso i Direttori Sociali dei Distretti Sociosanitari e dai Coordinatori Pedagogici.

6. Eventuali interventi già programmati o in corso di attuazione a livello regionale e/o locale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e loro connessione con gli interventi proposti (art. 3 c. 2)

Sono in fase di realizzazione i progetti di cui alla D.G.R. n. 1712 "Adozione Linee di Indirizzo per la formazione dei Piani Territoriali degli Orari e Bando per progetti finalizzati alla predisposizione dei PTO e politiche dei tempi della città, di cui alla L.r. 26/2008."

La Regione attraverso il sopra citato "Bando", ha promosso una serie di interventi ed iniziative tese a favorire le pari opportunità tra uomini e donne e l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro nelle città.

Inoltre con il progetto "Liguria Famiglia" ed il "Piano Straordinario di potenziamento dei servizi per la Prima Infanzia 2007/2009", si è potenziato e rafforzato il sistema di tali servizi. Tale sviluppo impone però una attenta riflessione sul tema della qualità degli stessi e dell'importanza che detti servizi devono dare ai bisogni di affettività, socializzazione, sviluppo individuale e autonomia dei bambini.

Si ritiene quindi di fondamentale importanza incentivare occasioni di formazione, incontro e scambio tra tutti gli educatori, privilegiando coloro che, grazie all'attivazione dei nuovi "nidi domiciliari", troveranno anche una opportunità lavorativa.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/9/2010

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. U. C.
DIRETTORE
(Daniela Puffini)

La Regione Liguria è fortemente impegnata nella realizzazione di una rete territoriale che garantisca servizi di qualità e omogeneità sul territorio sostenendo percorsi di formazione attuati attraverso il Coordinamento Pedagogico distrettuale e in collaborazione con l'Università di Genova.

7. Modalità di divulgazione degli interventi proposti attraverso la comunicazione istituzionale (art. 3 c. 8 lett. b)

La divulgazione degli interventi verrà effettuata in collaborazione con i Distretti Sociosanitari e utilizzando inoltre il sito della Regione Liguria - www.regione.liguria.it - home ≥ Sanità e Politiche Sociali ≥ Pari Opportunità .
Si sottolinea che all'interno della pagina - Pari Opportunità - sarà attiva, a partire dal prossimo mese di settembre, una area riservata nella quale sarà possibile caricare documenti, eventi, articoli. Alla sopra citata area potranno accedere, inizialmente, tre gruppi di utenti:

1. Comitati Pari Opportunità delle Aziende Pubbliche Liguri;
2. Coordinatori Pedagogici dei Distretti Sociosanitari;
3. Utenti regionali del Servizio Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità e Servizio Civile.

8. Descrizione delle modalità attuative degli interventi proposti (ad es. ampliamento di linee di intervento già programmate, individuazione di nuove linee di intervento, modalità di selezione dei progetti, modalità di gestione degli interventi, ecc.)

Ampliamento di linee di intervento già programmate e l'attuazione del programma sarà in capo ai Distretti Sociosanitari.

9. Contenuti, data e modalità di attestazione dell'accordo con ANCI e UPI regionali/provinciali (art. 3 c. 8 lett. a)

Parere favorevole ai Programmi attuati espresso con nota dell' ANCI Liguria in data 23 luglio 2010.
Parere favorevole espresso con nota dell' Unione Regionale Province Liguri (URPL) in data del 26 luglio 2010.
Parere favorevole espresso nella riunione del 2 agosto 2010, dalla Rete regionale di Concertazione per le Pari Opportunità di cui all'art. 30 della Legge Regionale 26/2008 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere in Regione Liguria".

10. Azioni di monitoraggio del programma (art. 3 c. 8 lett. c)

La Regione Liguria effettuerà un costante monitoraggio attraverso la rete dei Direttori sociali e la rete regionale dei Coordinatori Pedagogici distrettuali.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 20/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/8/2010

SETTORE STATO CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.
IL SEGRETARIO
(Daniele Rufini)

SCHEMA N.NP/14535
DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunita', Servizio Civile - Servizio

11. Eventuali procedure poste in atto per garantire il rispetto delle norme regolamentari in materia di concorrenza e Aiuti di Stato (art. 3 c. 8 lett. d)

Saranno messe in atto tutte le iniziative atte a garantire il rispetto delle normative vigenti.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su
n. 114535/10 pagine
da me singolarmente firmata, È CONFORME
ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, il 9 SET. 2010



DISTRUTTORE
(Dante Ruffini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sig.ra Maria Certo)

Maria Certo 30/8/2010

Data - IL SEGRETARIO

6/3/2010 Roberto Nov